

Cresciamo Insieme

Studio di Marco deFelice, www.aiutobiblico.org per mercoledì, 14 maggio 2014

La vita è piena di momenti di gioia, a volte grandi gioie. Per esempio, una delle gioie più grandi che esiste è la nascita di un figlio. Quando una coppia desidera un figlio, l'arrivo di quel figlio è un momento di immensa gioia! Infatti la Bibbia dichiara che i figli sono un dono da Dio. Quindi, è giusto gioire grandemente alla nascita di un figlio.

Però, a volte quella gioia diventa una tristezza. Per esempio, è molto triste quando una donna porta un figlio nel grembo per nove mesi, e poi, per qualche problema il figlio muore poco prima della nascita.

È anche triste quando un figlio nasce con un grave handicap. È triste quando un figlio non si sviluppa fisicamente o mentalmente. La crescita è estremamente importante.

Quello che è vero nel ramo fisico, è anche vero nel lato spirituale della vita. C'è poco di più grande e meraviglioso che la nascita di un nuovo figlio di Dio. E perciò, c'è poco più triste che uno che nasce ma non cresce. Cioè, la vita sana è una vita di crescita! E quindi, se non c'è crescita la cosa è estremamente triste.

Ricordate che se un credente non cresce, non è triste solo per lui, ma anche per gli altri nella sua vita. Un credente che non cresce sarà un credente senza vera gioia. La sua vita, per quanto lui possa impegnarsi a cercare altre cose, sarà una vita vuota, senza la gioia di Dio. Un non credente può stare molto meglio di un credente che non cresce! Infatti, un credente che non sta crescendo non avrà mai vera gioia o la pace nel cuore. Anche se si impegna e ha grande successo, non starà bene, perché lo Spirito Santo brama fino alla gelosia.

Allora, vi faccio una domanda importante. Che cosa vuoi dalla vita? Noi vogliamo stare bene! Vogliamo un cuore soddisfatto. Vogliamo pace nel cuore. Cioè Dio ci ha creati con dei profondi desideri di cuore che in realtà solamente Dio può soddisfare. E perciò, l'unica vita che vale, l'unica vita che porterà a quello che il nostro cuore desidera è una vita in Cristo in cui stiamo crescendo. La crescita fa parte della vera vita cristiana!

Per chi non ha Cristo, la domanda più importante è: ma che vita hai, se non hai Cristo? Che serve impegnarsi tutta la vita per poi andare all'inferno per essere in tormento? Che serve combattere per stare bene, quando sei un nemico di Dio, e perciò non hai l'appoggio di Dio? Per chi è senza Cristo, conviene considerare che il vero bisogno della vita è di essere

perdonato e riconciliato con Cristo!

Però, parlando adesso a chi ha Gesù Cristo, a chi è stato perdonato, a chi è stato riconciliato con Dio, la domanda è: come vivi la tua vita? Cosa cerchi giorno per giorno? Come devi impegnarti? Come devi prendere le tue decisioni? Come puoi vivere per stare veramente bene, in mezzo a tutto quello che la vita ci manda?

La risposta a tutte queste domande è, che essendo in Cristo Gesù, dobbiamo crescere. Questo è una delle chiavi della vita cristiana. La vita cristiana benedetta è una vita in cui si cresce, giorno per giorno!

Allora, a questo punto la domanda diventa come possiamo crescere? Cioè, avere Cristo è un discorso, crescere è un altro discorso. Come possiamo crescere in Gesù Cristo? Come possiamo crescere giorno per giorno, mese per mese, anno per anno?

Un brano che inizia a parlare di questo è Colossesi 2:6,7.

*“6 Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui
7 essendo radicati ed edificati in lui, e confermati nella fede come vi è stato insegnato, abbondando in essa con ringraziamento.” (Colossesi 2:6-7 LND)*

Abbiamo ricevuto Cristo con zelo, con impegno e con cuore pieno di gioia per il suo perdono, e così dobbiamo continuare a camminare in lui. La vera vita cristiana è una vita in cui si continua a camminare in Cristo. E quindi, la salvezza non è solo ricevere il perdono, per poi tornare a vivere come prima. La salvezza è un nuovo cammino, un cammino in Cristo, focalizzati su di lui tutti i giorni per tutta la vita.

Ci sono vari aspetti della crescita. Per esempio, per crescere, dobbiamo leggere e crescere nella conoscenza della Bibbia. E su questo siamo tutti d'accordo, e prego che ci stiamo tutti impegnando a leggere e meditare sulle verità della Bibbia. Come chiesa abbiamo un grande impegno a provvedere insegnamento chiaro e fedele alla Bibbia, e c'è un notevole impegno in ogni famiglia a leggere la Bibbia. Questo è veramente importante, e ringrazio Dio per l'impegno che c'è qua. Certamente, possiamo sempre crescere e vogliamo farlo. Però in linea generale abbiamo un buon impegno a leggere la Bibbia.

Un altro aspetto della crescita è quello di pregare. Qui, non basta qualsiasi tipo di preghiera, ma per cre-

scere dobbiamo pregare con preghiere che rispecchiano gli insegnamenti della Bibbia. Cioè, se uno prega quello che gli viene in testa, spesso le sue preghiere potrebbero essere molto diverse da quello che Dio vuole da noi. In questo caso, la preghiera potrebbe perfino ostacolare la crescita. È importante che preghiamo, e anche che le nostre preghiere siano sempre più conformi agli insegnamenti di Dio. Io prego, che possiamo crescere come chiesa.

Oggi vorrei parlare di un terzo aspetto della crescita, qualcosa di fondamentale, in cui abbiamo molto spazio da crescere. La Bibbia ci insegna che questo aspetto è estremamente importante, però è facile trascurarlo. Sto parlando delle edificazioni reciproche.

La Bibbia parla moltissimo di quanto è importante l'edificazione reciproca. Ci insegna che questo è uno dei mezzi più importanti che Dio usa per farci crescere. E quindi, se trascuriamo questo mezzo, vuol dire che non cresceremo come Dio intende. Allora, visto che la crescita è così importante, è un problema molto grave quando noi non edificiamo gli uni gli altri.

Dio ci dà doni spirituali, per permetterci di promuovere la crescita gli uni degli altri. In 1 Corinzi 12 leggiamo:

*“Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l'utilità comune.”
(1 Corinzi 12:7 LND)*

Lo Spirito Santo dà doni spirituali ad ogni vero credente, che servono per l'utilità comune. In altre parole, i credenti nella chiesa hanno bisogno dei tuoi doni spirituali. Il fatto che tu usi o non usi i tuoi doni spirituali per l'edificazione degli altri incide moltissimo sulla loro crescita. La stessa cosa è vera per la tua crescita. Se gli altri non usano i loro doni, ostacolerà molto la tua crescita. Abbiamo un profondo bisogno di essere molto coinvolti nella vita gli uni dagli altri.

Un altro brano che ci ricordi di questo è 1 Pietro 4:10,11.

*“10 Ciascuno metta al servizio degli altri il dono che ha ricevuto, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio. 11 Chi parla, lo faccia come se annunciasse gli oracoli di Dio; chi fa un servizio, lo faccia nella forza che gli è fornita da Dio, affinché in ogni cosa sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, a cui appartiene la gloria e il dominio per i secoli dei secoli. Amen.”
(1 Pietro 4:10-11 LND)*

Dobbiamo mettere i nostri doni al servizio degli altri. Dio si serve dei nostri doni per far crescere gli altri, come si serve dei loro doni per far crescere noi. Quindi, per poter crescere, dobbiamo adoperare i nostri

doni spirituali nella vita gli uni dagli altri.

Questo richiede tempo e impegno. Non succede automaticamente. In realtà, per quanto sia bella la comunione alla domenica dopo il culto, raramente c'è abbastanza tempo per edificare gli altri quanto serve, e per essere edificati. Ci serve tempo specifico durante la settimana in cui possiamo avere contatto per utilizzare i nostri doni gli uni con gli altri.

Alcuni brani

Vorrei leggere alcuni brani che ci aiutano a capire quanto è importante che siano coinvolti gli uni con gli altri.

Iniziamo leggendo Colossesi 3:16,17.

“16 La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore. 17 E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.” (Colossesi 3:16-17 LND)

Conosciamo bene questo brano. Però, vorrei considerarlo brevemente alla luce del nostro discorso oggi. Qui, vediamo due aspetti della crescita. La prima è che la parola di Cristo deve abitare in ogni credente copiosamente. È impossibile crescere nella fede senza essere saturati con la parola di Cristo. Quindi, dobbiamo prendere tempo per leggere e meditare sulla parola di Dio. Dobbiamo memorizzare versetti e brani, per averli sempre pronti nel nostro cuore e nella nostra mente. Dobbiamo vivere in tale modo che la parole di Cristo abitano in noi copiosamente. Questo richiede più di una semplice lettura, dobbiamo meditare su quello che abbiamo letto.

E poi, per poter crescere dobbiamo istruire ed esortare gli uni gli altri, e questo anche con canti e inni. Dobbiamo fare tutto quello che facciamo nel nome del Signore Gesù. E allora, da questo brano comprendiamo di più quanto è importante che ci istruiamo e ci esortiamo gli uni gli altri. Cioè io non potrò mai vedere tutto quello che la Bibbia mi insegna per conto mio. Ho bisogno di sentire anche quello che gli altri vedono, perché quello mi edificherà. E loro hanno bisogno di quello che io sto vedendo. La nostra crescita è molto legata a quanto siamo coinvolti nella vita gli uni degli altri.

Un altro brano è Romani 15:14. Leggiamo questo brano, in cui comprendiamo di più l'importanza di essere coinvolti gli uni con gli altri. In questo brano, Paolo sta parlando con i credenti della chiesa di Roma. Ve lo leggo.

“Ora, fratelli miei, io stesso sono persuaso a vostro riguardo, che anche voi siete pieni di bontà, ripieni d’ogni conoscenza, capaci anche di ammonirvi gli uni gli altri.” (Romani 15:14 LND)

Prima di tutto, Paolo parla del fatto che questi credenti sono pieni di bontà, e poi che sono ripieni di ogni conoscenza. Queste sono due qualità necessarie per poter veramente edificare gli uni gli altri. Pieni di bontà descrive un cuore guidato da Dio, che ha amore per gli altri, e desidera il loro bene. Essere ripieni di conoscenza descrive credenti che sono ripieni della Parola di Dio. Queste due qualità servono per poter ammonire gli uni gli altri in modo da edificarli.

La parola “ammonire” vuol dire mettere nella mente. E infatti, il modo di aiutare gli uni gli altri a crescere è di mettere le verità di Dio nella mente gli uni dagli altri. Questo è perché il vero campo di battaglia in ogni credente è la mente.

Quindi, per poter crescere abbiamo bisogno gli uni degli altri, affinché possiamo aiutarci a sottomettere i nostri pensieri alla verità di Dio. È molto difficile per una persona che riconosce sempre quando i propri pensieri sono sbagliati, e non conformi alla verità di Dio. Per questo, è importante avere molto contatto gli uni con gli altri, e non solo per scambiare saluti e piccoli discorsi, ma proprio per condividere di cuore, affinché possiamo ammonire, mettendo verità nella mente, gli uni degli altri. Così possiamo veramente crescere.

Passiamo a un altro brano, Galati 5:13,14.

“13 Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà; soltanto non usate questa libertà per dare un’occasione alla carne ma servite gli uni gli altri per mezzo dell’amore. 14 Tutta la legge infatti si adempie in questa unica parola: “Ama il tuo prossimo come te stesso”.” (Galati 5:13-14 LND)

Questo brano parla del fatto che abbiamo la libertà in Cristo e quindi non siamo più schiavi del peccato. Dobbiamo usare questa libertà per servire gli uni gli altri per mezzo dell’amore. Cioè, è fondamentale che noi che siamo in Cristo usiamo la libertà che abbiamo in Cristo per servire gli uni degli altri. La vita cristiana è una vita in cui dobbiamo impegnarci per promuovere il bene, ovvero l’edificazione, gli uni degli altri. Solamente così possiamo crescere come Dio intende, con quella crescita che ci darà la gioia che noi tutti vogliamo. È solamente quella crescita darà la gloria a Dio che egli merita.

Passiamo all’altro brano che ci aiuta a capire quanto è importante che aiutiamo gli uni gli altri a crescere. Guardate insieme a me Colossesi 2:1,2. Qui, Paolo

parla del suo grande impegno per il bene dei credenti e che solamente essendo uniti insieme nell’amore i credenti possono ottenere le ricchezze della piena certezza che riguarda la salvezza. Abbiamo appena letto che l’amore l’uno per l’altro si manifesta nel servire l’uno all’altro. E quindi, questo amore non è un semplice sentimento, ma è un grande impegno per l’edificazione l’uno dall’altro. Leggo Colossesi 2:1,2.

“1 Voglio infatti che sappiate quanto grande sia il combattimento che sostengo per voi, per quelli che sono a Laodicea e per tutti quelli che non hanno visto la mia faccia di persona, 2 affinché i loro cuori siano consolati, essendo essi uniti insieme nell’amore, ed ottengano tutte le ricchezze della piena certezza d’intelligenza per la conoscenza del mistero di Dio e Padre e di Cristo,” (Colossesi 2:1-2 LND)

Questo brano parla del fatto che i cuori possono essere consolati quando i credenti sono uniti insieme nell’amore, e questo porta a ottenere le ricchezze della piena certezza d’intelligenza per la conoscenza del mistero di Dio e Padre e di Cristo. In altre parole, quando ci impegniamo nella vita gli uni degli altri, allora cresciamo, per conoscere di più la profonda verità della nostra salvezza. E questo consola i nostri cuori, e ci dà pace in mezzo alle difficoltà e le prove della vita. Però, come dichiara questo brano, per avere questa intelligenza, ed essere consolati, dobbiamo essere uniti nell’amore, che vuol dire, fra l’altro, che dobbiamo impegnarci ad edificare gli uni gli altri. Dobbiamo mettere le verità di Dio nella mente gli uni degli altri, e così cresceremo per avere la piena certezza d’intelligenza per quanto riguarda la nostra salvezza.

Guardiamo un altro versetto, 1 Tessalonicesi 3:12, che ci insegna di abbondare nell’amore gli uni verso gli altri. Ve lo leggo.

“E il Signore vi faccia crescere e abbondare nell’amore gli uni verso gli altri e verso tutti, come anche noi abbondiamo verso di voi,” (1 Tessalonicesi 3:12 LND)

Abbiamo già visto che un aspetto centrale dell’amore gli uni verso gli altri è di edificare gli uni gli altri. Una parte centrale dell’amore è di aiutare gli uni verso gli altri a vedere più di Cristo, e a vedere la vita alla luce delle verità di Dio. Quindi, abbiamo bisogno gli uni degli altri. La crescita è molto legata all’edificazione reciproca fra credenti. Questo è il piano di Dio, e perciò dobbiamo impegnarci in questo per crescere. Questo è una parte fondamentale dell’amore l’uno per l’altro.

A questo punto, dovrei chiedere a ciascuno di voi, e anche a me stesso se stiamo veramente amando gli uni gli altri? Mi sto impegnando a prendere il tempo per investire nella vita degli altri credenti che Dio ha messo nella mia vita?

Ricordando che l'amore è un impegno, e arriva anche alla fatica, è giusto chiederci se stiamo veramente amando? Oppure, ci lasciamo prendere con gli impegni e le faccende al punto che non abbiamo tempo per veramente amare i nostri fratelli e le nostre sorelle, che hanno bisogno di noi per la loro crescita, come noi abbiamo bisogno di loro per la nostra.

Quanto è importante che ci amiamo intensamente gli uni gli altri, che vuol dire che ci impegniamo nella vita di uni degli altri. Leggo un altro brano, 1 Pietro 1:22. Questo brano è un'altro esortazioni che ci chiama a veramente amarci gli uni verso gli altri, con un amore intenso. Ve lo leggo.

“Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità mediante lo Spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore,” (1Pietro 1:22 LND)

Notate il comandamento qui per chi è un vero credente, quello di amarci gli uni gli altri intensamente di puro cuore. Come abbiamo già visto, questo amore non è un sentimento, è un impegno, un impegno profondo, un impegno che richiede tempo, ma un impegno che porta frutto nei giorni all'eternità. Noi abbiamo amore da dare agli altri, in quanto abbiamo noi da edificare loro, e noi abbiamo bisogno di ricevere l'amore, ovvero l'edificazione, dagli altri. Solamente così possiamo veramente crescere come ci serve crescere.

Voglio leggere un altro brano importante. Questo è Ebrei 10:23-25. Considerate attentamente quello che Dio ci comanda tramite questo brano. Notate che abbiamo bisogno gli uni degli altri per la crescita. Ve lo leggo.

“23 Riteniamo ferma la confessione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha fatto le promesse. 24 E consideriamo gli uni gli altri, per incitarci ad amore e a buone opere, 25 non abbandonando il radunarsi assieme di noi come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete approssimarsi il giorno.” (Ebrei 10:23-25 LND)

Anche questo brano ci ricorda che abbiamo grande bisogno gli uni degli altri per poter crescere. La parola considerare nel versetto 24 vuol dire che dobbiamo

pensare agli altri, dobbiamo tener conto di loro e dei loro bisogni, e dobbiamo avere un impegno per loro.

E questo impegno comprende incitare gli uni verso gli altri ad amare e a buone opere. Cioè, di natura non amiamo gli uni gli altri abbastanza. Perciò dobbiamo incitarci gli uni verso gli altri ad amare. Inoltre, dobbiamo incitare gli uni verso gli altri a buone opere. Ricordate che le buone opere comprendono soprattutto ad utilizzare i nostri doni spirituali, che porta alla crescita gli uni verso gli altri.

Notate che la parola incitare viene da una parola greca che ha come base l'idea di un bastone affilato, con cui si poteva spingere un animale per farlo muovere. È una parola molto forte. E allora, in questo brano comprendiamo che di natura abbiamo bisogno di forti stimoli, gli uni dagli altri, per amare come dovremmo, e per compiere buone opere. Da questo, comprendiamo che serve l'aiuto gli uni dagli altri per crescere come dovremmo.

Allora, è giusto chiederci se ci stiamo impegnando ad avere quel stretto contatto gli uni con gli altri che serve per essere coinvolti nella vita gli uni dagli altri.

So quanto è facile credere di non avere tempo, e poi onestamente a volte non abbiamo la voglia. Però, abbiamo bisogno di contatto gli uni con gli altri.

Efesini 4

Passiamo ad un ultimo brano, uno che conosciamo molto bene e che ci ricorda che la nostra crescita è strettamente legata alla crescita degli altri nella chiesa. Non siamo isolati. Non riusciamo a crescere isolati. Abbiamo profondo bisogno gli uni degli altri.

Leggiamo insieme Efesini 4:11-16.

“11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori, 12 per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, 13 finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo, 14 affinché non siamo più bambini sbalottati e trasportati da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per la loro astuzia, mediante gli inganni dell'errore, 15 ma dicendo la verità con amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. 16 Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura e secondo il vigore di ogni singola parte, produce la crescita del cor-

po per l'edificazione di se stesso nell'amore." (Efesini 4:11-16 LND)

Abbiamo già studiato questo brano dettagliatamente nel passato. Quello che voglio notare specificamente è che la crescita di ogni singola parte arriva quando ogni singola parte è ben connessa e unita insieme alle altre parti, e ognuno contribuisce quello che ha a tutti gli altri. La crescita viene quando il corpo, l'insieme dei credenti, è strettamente legato insieme, ognuno dando quello che ha da dare, e così tutto il corpo cresce insieme per l'edificazione di se stesso nell'amore.

Cari fratelli e sorelle, ho iniziato parlando del fatto che una vita cristiana senza crescita è una cosa terribile. In realtà, una vita cristiana senza alcuna crescita è un chiaro segno che non c'è vera vita. Però anche una vita cristiana che ha poca crescita è una vita povera, una vita con pochissima gioia, una vita sprecata.

E perciò, dobbiamo capire quanto abbiamo bisogno di crescere. La crescita è estremamente importante. Dobbiamo impegnarci con tutto il nostro cuore per crescere. E quello che abbiamo visto in questo studio è che una grande parte della nostra crescita arriva quando siamo strettamente legati gli uni con gli altri. La nostra crescita dipende in gran parte da quanto contatto vero e profondo abbiamo con altri credenti. Dobbiamo essere ripieni della parola di Dio, e poi, dobbiamo istruire, esortare, ammonire, e incoraggiare gli uni gli altri.

Questo non deve rimanere solamente un insegnamento teorico. Deve arrivare al pratico. Abbiamo tutti una vita piena. E perciò, per fare questo dobbiamo impegnarci, dobbiamo organizzarci, dobbiamo cambiare il modo di pensare, per poter arrivare a prendere quel tempo che serve per incoraggiare e stimolare ed edificare gli uni gli altri.

Un insegnamento così potrebbe farti sentire un peso, pensando che già non hai tempo, e non sai dove potresti prendere altro tempo. Non devi pensare così. Piuttosto, a tutti dico: non pensate al costo di impegnarvi ad edificare gli uni agli altri. Pensate all'immenso valore che c'è nel camminare nella via del Signore, la via che produce la vera crescita nella tua vita e nella vita degli altri. Pensate a quanto è una benedizione crescere, e conoscere di più Gesù Cristo, e avere una vita più piena di frutto spirituale che dura nell'eternità. Questo produce vera gioia. Questo rende la vita una vita che veramente vale. Questo innalza la vita al di sopra delle faccende quotidiane per dare un senso eterno ai nostri impegni.

Anziché pensare ai pesi, pensate alla gioia di entrare nella presenza di Gesù Cristo, e sentirlo dire "ben fatto, servo fedele. Entra nella gioia del tuo Signore!"

Nessuna benedizione terrena, nessun piacere, nessuna vita facile, è paragonabile a crescere giorno per giorno

no e anno per anno in Cristo, ed essere usati da Dio nell'aiutare gli altri a crescere.

Fratelli e sorelle, noi abbiamo tutto ciò che serve da Dio per avere una vita ricchissima, una vita gioiosa, una vita che veramente vale. Questa vita la possiamo avere se ci impegniamo di cuore nella vita gli uni degli altri. E così, possiamo crescere noi, ed essere usati per aiutare gli altri a crescere. E la loro crescita serve per aiutare noi a crescere ancora di più.

Quindi, per avere una vita che vale, abbiamo bisogno di impegnarci veramente con impegno e pensiero ad aiutare altri a crescere. Questo richiede un grande impegno, richiede tempo, richiede cuore. Però, questa è la vita che ci porta più vicini a Gesù Cristo, questa è la vita che vale.

Che Dio ci aiuti ad avere un profondo desiderio di crescere, insieme, fino a quel giorno in cui vedremo Cristo.